

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT;PALOMBELLA (UILM): "FIOM DEMONIZZA FABBRICHE, SCIOPERO UN FLOP"

Il segretario generale della Uilm all'agenzia di stampa Ansa

"Sugli stabilimenti Fiat circolano tanti allarmismi e pochi riferimenti a fatti reali. Di certo è che i primi dati che ci giungono dai siti della casa torinese in Emilia Romagna dimostrano che il primo giorno di sciopero proclamato dalla Fiom si è rivelato un flop, con adesioni che non superano il 10%". Lo afferma Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. "L'accordo di Mirafiori non sarà trasferito agli altri stabilimenti del gruppo automobilistico - osserva - perchè ogni sito ha una storia a sè e condizioni specifiche. Solo per fare un esempio, anche per Cassino, come Melfi, o alla Sevel di Atessa Val di Sangro, con l'azienda non esiste alcuna data di incontro. Ma se, come è successo nel sito in provincia di Frosinone (dove si è ridotta la produzione), l'azienda volesse incrementare i volumi produttivi, ciò significherebbe anche un incremento occupazionale. Per essere precisi, secondo una attendibile valutazione, i 18 turni in più a Cassino significherebbero tremila nuovi assunti nello stabilimento in questione". Secondo Palombella, la Fiom sta facendo "una lotta disperata. Le aziende sono luoghi dove si può giocare la ripresa e loro le presidiano per abatterle. Gli stabilimenti Fiat non devono essere oggetti di demonizzazione, ne' soffrire un clima di drammatizzazione. In quegli spazi di lavoro passa il rilancio per agganciare la ripresa del Paese".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 27 gennaio 2011